



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN)

### 34 - Operatore Socio Sanitario - O.S.S.

Denominazione sintetica	
Settori di riferimento	Servizi socio-sanitari
Ambito attività	
Livello di complessità	
Descrizione	L'Operatore Socio Sanitario è l'Operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:a) soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;b) favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.L'operatore sociosanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multidisciplinare
Normativa di riferimento	Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001; Regolamento Regionale del 18 dicembre 2007, n. 28
Altre modalità	<p>La didattica è strutturata in moduli di massimo cinquanta unità e per aree disciplinari. Ogni corso comprende i seguenti moduli didattici:</p> <p>a) un modulo di base; b) un modulo professionalizzante.</p> <p><b>OBIETTIVI DEL MODULO</b></p> <p>Primo modulo (200 ore di teoria): acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali; distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi; conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti, etc.); conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente.</p> <p>Secondo Modulo (250 ore di teoria, 100 esercitazioni, 450 tirocinio): riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicap, etc. o in situazione di pericolo; identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'esistenza, collaborando con le figure professionali proposte; riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento; applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato - cura della persona - mantenimento delle capacità residue - recupero funzionale; conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio; conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente.</p> <p>Modulo facoltativo: tematica professionale specifica (50 ore teoria, 50 esercitazioni, 100 tirocinio): approfondire le competenze acquisite con speciale riferimento ad una particolare tipologia di utenza o ad uno specifico ambiente assistenziale.</p> <p><b>PRINCIPALI MATERIE DI INSEGNAMENTO (articolate in aree disciplinari)</b></p> <p>Area socio-culturale, istituzionale e legislativa (carico didattico 15%): elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale; elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.); elementi di etica e di deontologia; elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza.</p> <p>Area psicologica e sociale (carico didattico 15%): elementi di psicologia e sociologia; aspetti psico-relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza.</p> <p>Area igienico-sanitaria (carico didattico 35%) ed area tecnico-operativa (carico didattico 35%): elementi di igiene; disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori; igiene dell'ambiente e comfort alberghiero; interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza; metodologia del lavoro sociale e sanitaria; assistenza sociale.</p> <p>Oltre al corso di qualificazione di base sono previsti moduli di formazione integrativi, per un massimo di 400 ore di cui 100 di tirocinio; i moduli sono mirati a specifiche utenze e specifici contesti operativi, quali utenti anziani, portatori di handicap, utenti psichiatrici, malati terminali, contesto residenziale, ospedaliero ed ospedalizzazione domiciliare, casa alloggio, RSA, centro diurno, domicilio ecc.</p>
Requisiti	<p>Diploma di scuola dell'obbligo secondo le vigenti disposizioni legislative e successive modificazioni relative all'elevamento dell'obbligo di istruzione; compimento del 17° anno di età alla data di iscrizione al corso.</p> <p>Per coloro che abbiano già frequentato percorsi formativi di qualificazione nell'ambito sociale e socio-sanitario della durata complessiva di 600 ore, documentati da relativi attestati di qualifica, diploma o altre certificazioni rilasciate dalle Regioni e Province, dalle Aziende Sanitarie, dagli Istituti Professionali di Stato per i Servizi Sociali è prevista la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento</p>

	<p>dei crediti relativi ai percorsi già frequentati, con riferimento al programma didattico rispetto di cui sopra (Cfr. Allegato C) del Regolamento Regionale 28/2007.</p> <p>Per gli allievi stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana</p>
Durata percorso	Minimo 1000 ore (1 anno)
Requisiti docenti	
Verifiche finali	<p>Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad una prova teorica ed a una prova pratica da parte di una apposita commissione di esame così costituita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore Generale o suo delegato, per la ASL competente rispetto alla sede delle attività formative (Presidente)</li> <li>- Direttore Sanitario o suo delegato (Componente)</li> <li>- Direttore del corso o un Docente del corso (Componente)</li> <li>- Rappresentante designato dall'Assessorato alle Politiche della Salute (Componente)</li> <li>- Rappresentante designato dall'Assessorato alla Solidarietà (Componente)</li> <li>- Rappresentante designato dall'Assessorato alla Formazione Professionale (Componente)</li> <li>- Rappresentante designato dal Collegio IPASVI provinciale (Componente)</li> <li>- Rappresentante dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali (Componente)</li> <li>- Funzionario di Cat. D) formalmente incaricato dal Direttore Generale (Segretario).</li> </ul> <p>La valutazione delle prove di esame sarà espressa in centesimi ed il punteggio minimo di ciascuna delle due prove ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica è di 60/100 (sessantacentesimi). La Commissione d'esame dovrà esprimere una valutazione finale di idoneità o di non idoneità ed in quest'ultimo caso dovrà motivare tale giudizio evidenziandone le lacune formative</p>
Specificazione certificata	All'allievo che supera le prove è rilasciato dalla Regione-Assessorato Formazione Professionale, un attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture, attività e servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali
Autorità certificata	Regione
Attuatore	Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati, nonché enti accreditati dal Settore Formazione Professionale, che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale, selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo
Note	<p>Principali attività previste per l'OSS</p> <p>1) Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero: assiste alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale; realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico; collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale; realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi; coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita; cura la pulizia e l'igiene ambientale.</p> <p>2) Intervento igienico - sanitario e di carattere sociale: osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente; collabora all'attuazione degli interventi assistenziali; valuta, per quanto di competenza gli interventi più appropriati da proporre; collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi; riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione - relazioni appropriati con riferimento alle condizioni operative; mette in atto relazioni - comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.</p> <p>3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo: utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio; collabora alla verifica della qualità del servizio; concorre, rispetto agli Operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione; collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero alla realizzazione di attività semplici.</p> <p>Competenze dell'Operatore Socio Sanitario Competenze tecniche: In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali sa attuare i piani di lavoro; E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comune (schede, protocolli etc); E' in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia: - nel governo della casa e dell'ambiente di vita, nell'igiene e cambio biancheria; - nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti; - quanto necessario e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti; - nella sanificazione e sanitizzazione ambientale. E' in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti. Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare. Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti. Sa svolgere attività finalizzate all'igiene del personale al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella</p>

**CLASSIFICAZIONI**

<b>Repertorio ISTAT 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali</li><li>• 5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale</li></ul>
<b>ATECO 2007</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani</li><li>• 87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili</li><li>• 87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale</li><li>• 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili</li></ul>